



**Adotta uno strumento
I docenti in Concerto**

Prende il via una nuova stagione di concerti realizzata dal Conservatorio "N.Paganini".

Per la prima volta il cartellone impegnerà i docenti dell'Istituto, in alcuni casi affiancati da alcuni loro studenti.

E' un primo esperimento che si intende replicare in primavera.

Con l'occasione il "Paganini" lancia una raccolta fondi intitolata "Adotta uno strumento". Alla vigilia di un possibile ed auspicabile utilizzo di una sede aggiuntiva, è necessario per l'Istituto incrementare il fondo strumenti, al fine di poter garantire un'adeguata offerta formativa agli studenti iscritti.

Si ringrazia l'Associazione "Amici del Carlo Felice e del Conservatorio N.Paganini" che è assunta l'onere di operare la raccolta fondi.

Roberto Iovino

Venerdì 16 ottobre ore 20.30 - Sala dei Concerti del Conservatorio

MATTEO MESSORI organo

G. FRESCOBALDI
(1583-1643)

Toccata quinta sopra i pedali per l'organo, e senza
(da *Il secondo libro di Toccate*, 1627)
da *Fiori Musicali di diverse Compositioni*, 1635:
- Ricercare con obbligo di cantare la quinta parte senza toccarla
- Toccata per l'Elevatione
- Bergamasca

J. S. BACH
(1685-1750)

Allein Gott in der Höh sei Ehr à 2 Clav. et Pedal BWV 676
Fantasia super Jesu, meine Freude BWV 713
Aus tieffer Noth schrey ich zu dir in Organo pleno con Pedale
doppio BWV 686
Fuga super Jesus Christus unser Heyland BWV 689
Dies sind die heiligen zehen Geboth à 2 Clav. et Pedal BWV 678
Duetto III BWV 804
Christ, unser Herr, zum Jordan kam à 2 Clav. et Pedal BWV 684

J. BRAHMS
(1833-1897)

Da Elf Choralvorspiele für die Orgel op. posth. 122 (1896):
- *Schmücke dich, o liebe Seele*
- *Herzlich tut mich verlangen*
- *Es ist ein Ros' entsprungen*
- *O Welt, ich muss dich lassen*

J. S. BACH

Praeludium e Fuga in do maggiore BWV 541

Acclamato nel 2011 dalla rivista tedesca *FonoForum* come "entrato a far parte della *Champions League* degli interpreti internazionali di Bach" il bolognese **Matteo Messori** ha dapprima studiato organo presso il Conservatorio della sua città e clavicembalo (con Sergio Vartolo) presso i Conservatori di Mantova e Venezia, diplomandosi sempre *cum laude*. Ha vinto il Primo Premio al Concorso nazionale di clavicembalo di Pesaro (1998). Si esibisce da anni come solista e direttore di ensembles di musica antica e di orchestre nelle più importanti sedi concertistiche d'Europa e America (degni di nota i recital alla Thomaskirche di Lipsia e alla Filarmonica di S. Pietroburgo). Si è, tra l'altro, esibito al cembalo insieme ai Wiener Philharmoniker e Daniel Harding al Konzerthaus di Vienna. Come solista e direttore dell'ensemble "Cappella Augustana" e solista al cembalo, organo e clavicordo ha inciso circa 35 dischi (Schütz, tutte le opere tarde di Bach, integrali di Luzzaschi e Kerll, Albrici). È titolare della cattedra di organo del Conservatorio di Genova e docente di clavicembalo e tastiere storiche presso l'ISSM di Bergamo.

Venerdì 23 ottobre ore 20.30 - Sala dei Concerti del Conservatorio

GLORIA MERANI violino

ENRICO STELLINI pianoforte

J. BRAHMS
(1833-1897) Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78
Vivace, ma non troppo
Adagio
Allegro molto moderato

C. DEBUSSY
(1862-1918) Sonata in sol minore
Allegro vivo
Intermède (Fantasque et léger)
Finale (Très animé)

C. FRANCK
(1822-1890) Sonata in la maggiore
Allegretto ben moderato
Allegro
Recitativo-Fantasia (Ben moderato – Molto lento)
Allegretto poco mosso

Gloria Merani, violinista, ha conseguito il diploma nel 1983 col massimo dei voti e la lode sotto la guida di Sergio Dei presso l'Istituto Musicale Pareggiato di Livorno. Ha proseguito gli studi all'Accademia Musicale di Portogruaro sotto la guida di Pavel Vernikov e Zinaida Gilels; ha seguito i corsi di musica da camera all'Accademia di Mestre con Dino Ascioia e Konstantin Bogino. Musicista estremamente duttile e versatile, ha indirizzato la sua attività verso molteplici ambiti musicali, ed è quindi componente stabile di vari complessi da camera, con i quali ha svolto tournée in Europa, Medio Oriente, Sud America ed elaborato progetti originali documentati con numerose incisioni per varie case discografiche. È stata ospite di trasmissioni radiofoniche sia con registrazioni che con musiche dal vivo in diretta (RAI - *Mattino Tre*, *Radio Tre Suite*). È docente di violino al Conservatorio di Genova.

Enrico Stellini, livornese, ha studiato fin da piccolo con Maria Tipo, conseguendo a 18 anni il diploma di pianoforte con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Firenze. In seguito ha frequentato i "Cours de Perfectionnement et Virtuositè" tenuti dalla stessa Maria Tipo presso il Conservatorio Superiore di Ginevra, dove ha conseguito il prestigioso "Premier Prix". Si è affermato brillantemente a 15 anni al Concorso "M. Clementi" di Firenze meritando di suonare alla Rassegna Pianistica "Vincitori di Concorsi Nazionali" presso il Teatro Petruzzelli di Bari. Nel 1984 ha vinto il Primo Premio assoluto al Concorso Nazionale "Coppa pianisti d'Italia" di Osimo. È stato inoltre premiato ai Concorsi nazionali di Treviso e Taranto e Internazionali E. Pozzoli, "A.M.A. Calabria", "Viotti-Valsesia". Svolge un'intensa attività didattica come titolare di pianoforte al Conservatorio di Genova, ai corsi di base della Scuola di Musica di Fiesole, in regolari masterclass e ai Corsi di Perfezionamento all'Accademia di Pinerolo.

Sabato 7 novembre ore 17.00 - Salone del Conservatorio

ELENA CECCONI flauto

Andrea Simoncini flauto**

Jacopo Famà flauto***

GISELLA DAPUETO pianoforte

Francesco Guido pianoforte §

Il Flauto all'Opera - *Suggerimenti musicali dal Teatro operistico*

P. A. GENIN Fantasia op.18 su *La Traviata* di G. Verdi (1832- 1903)

F. BORNE Fantasia brillante sulla *Carmen* di G. Bizet
(1840-1920)

F. DOPPLER Andante e Rondò per due flauti*** e pianoforte §
(1821-1883)

F. & K. DOPPLER *Rigoletto Fantaisie*
(1821-1883/1825-1900) duo Concertante per due flauti ** e pianoforte §

Elena Cecconi si è perfezionata a Vienna con Wilhelm Schulz. Docente di flauto al Conservatorio di Genova, tiene recitals, masterclass, e si esibisce in conventions in Italia, Europa, Russia, Giappone, Brasile, Argentina, Costa Rica, Thailandia, Stati Uniti. Nel 1996 ha fondato l'Ensemble La Variazione. Vincitrice di numerosi Concorsi, è stata primo flauto solista nelle Orchestre Palermo-EAOSS, Parma-Toscanini, Venezia-La Fenice e ha inciso per Ricordi, Bayer Records, Clarinet Classics, Tactus, Brilliant Classics, La Bottega Discantica, Urania. Elena Cecconi è direttore artistico di Space Renaissance Italia, fa parte dei Donatori di Musica, e suona un flauto Haynes gold 14K del 1960 appartenuto a Severino Gazzelloni. (www.elenacecconi.it)

Gisella Dapuetto ha compiuto gli studi musicali con Bruna Monzini, diplomandosi in pianoforte presso il Conservatorio di Genova. Ha poi seguito i corsi dell'Accademia Internazionale di Nizza con Lucette Descavez, studiando successivamente con Remo Remoli a Torino. Svolge attività concertistica prevalentemente in formazioni cameristiche, collaborando con artisti di livello internazionale quali i violinisti Dora Bratchova e Massimo Marin, il Quartetto Sliven, il soprano Daria Masiero, il fisarmonicista Lorenzo Munari. Ha effettuato registrazioni per la RAI. Da molti anni opera nel settore musicale. È titolare di pianoforte principale al Conservatorio di Genova.

Sabato 14 novembre ore 17.00 - Sala dei Concerti del Conservatorio

MATTEO RONCHINI violoncello

FRANCESCA RIVABENE pianoforte

Il violoncello nel Novecento russo

Un percorso nel repertorio russo del '900 per violoncello, attraverso l'opera di tre autori particolarmente rappresentativi: un programma ricco di presenze, memorie, citazioni e riflessioni, espressione di un'identità culturale fortemente nazionale ma aperta agli apporti esterni, in primis (fin dal tempo di Caterina la Grande), italiani. Un viaggio affascinante e sorprendente in una perizia di scrittura strumentale che trova nella profondità di suono del violoncello l'occasione di dar voce alla fantasia e all'eterno struggimento di un popolo e di un paese senza confini.

S. PROKOFIEV (1891-1953)	Sonata in do maggiore op. 119 Andante grave Moderato Allegro, ma non troppo
-----------------------------	--

D. ŠOSTAKOVIČ (1906-1975)	Sonata in re minore op. 40 Allegro non troppo Allegro Largo Allegro
------------------------------	---

I. STRAVINSKIJ (1882-1971)	Suite italiana Introduzione (Allegro moderato) Serenata (Larghetto) Aria (Allegro) Tarantella (Vivace) Minuetto e Finale (Moderato – Molto vivace)
-------------------------------	---

Matteo Ronchini ha studiato al Conservatorio di Milano con Bruno Vitali e Rocco Filippini. Si è perfezionato all'Accademia "W. Stauffer" di Cremona, con David Geringas, e con il Trio di Trieste alla Scuola Internazionale di Duino e all'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo per entrambi il diploma di merito. Vincitore di Concorsi a cattedra, è docente di violoncello al Conservatorio di Milano e svolge intensa attività concertistica. Ha collaborato come primo violoncello con l'Orchestra da Camera Italiana diretta da Salvatore Accardo, suonando al Senato della Repubblica per il 50° anniversario della Costituzione Italiana ed effettuando numerose tournées all'estero.

Francesca Rivabene si è diplomata con lode e menzione d'onore sotto la guida di Lucia Passaglia presso il Conservatorio di Firenze; successivamente ha frequentato l'Accademia di musica di Cracovia con Andrzej Pikul. Negli ultimi anni si è avvicinata anche alle tastiere antiche. Grazie all'incontro con Pinuccia Carrer, ha svolto ricerche sulla musica milanese del primo Ottocento legata a figure femminili, con le quali ha partecipato a convegni e pubblicato articoli. Suona dal 1994 in duo pianistico con Michele Fedrigotti e dal 2007 con il flautista Lello Narcisi nel duo La Follia.

Sabato 21 novembre ore 16.00 - Museo Diocesano

G. A. RIGATTI: Un veneziano alla Biblioteca Universitaria di Genova

Lezione-concerto

Interventi di **Antonio Delfino** (professore alla Scuola di Paleografia Musicale di Cremona) e **Raffaele Mellace** (professore associato di Musicologia e Storia della musica all'Università di Genova)

L'ESTRO BAROCCO:

PAOLA ROGGERO soprano

LUISELLA GINANNI organo

BARBARA PETRUCCI clavicembalo

ROBERTA PREGLIASCO serpentone

UGO NASTRUCCI tiorba

CÉCILE PEYROT violoncello barocco

Mottetti per voce sola e basso continuo

Audite, audite dal Libro II

O Jesu dal Libro II

Sonent Cythare dal Libro II

Quasi cedrus dal Libro II

Jubilate, gaudete dal Libro I

L'Estro Barocco nasce agli albori del XXI secolo da una profonda ed ambiziosa passione condivisa tra i suoi musicisti fondatori: permettere al grande pubblico di conoscere ed apprezzare piccoli gioielli, ricchi e diversificati di un immenso repertorio, quello cameristico sacro e profano, del periodo barocco. Il suo lavoro si orienta principalmente sull'esecuzione filologica di opere, soprattutto italiane, ma non solo (che spesso giacciono presso biblioteche di tutta Europa e non sono mai più eseguite), avvalendosi anche dell'apporto di importanti musicologi. Attorno al suo nucleo fondato da musicisti tutti specializzati nel settore, si aggiungono, secondo le necessità, altri collaboratori altamente qualificati creando così un organico flessibile e variegato atto ad interpretare al meglio le più varie sfaccettature di questo repertorio. La sua attività si svolge in lezioni-concerto, corsi di perfezionamento e concerti in Europa (Italia, Francia, Germania, Svizzera).

Sabato 28 novembre ore 17 - Sala dei Concerti del Conservatorio

MAURIZIO BARBORO pianoforte

F. CHOPIN Preludio in do diesis minore op. 45
(1810-1849)

C. DEBUSSY *Pour le Piano*
(1862-1918) Prélude
 Sarabande
 Toccata

S. RACHMANINOV Sonata n.1 in re minore op.28
(1873-1943) Allegro moderato
 Lento
 Allegro molto

Maurizio Barboro, allievo di Lya De Barberiis presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma, dal 1980 collabora con direttori e Istituzioni sinfoniche di tutta Europa, America e Asia: recital alla Gasteig di Monaco di Baviera e al Festival Liszt di Tübingen, collaborazioni solistiche con la Filarmonica Enescu (Sala Ateneo di Bucarest), concerti nella storica Jordan Hall di Boston, oltre alle inaugurazioni delle stagioni dell'Accademia Stefano Tempia di Torino e della Bangkok Philharmonic. Dal 1996 è "artista residente" della Filarmonica Dumitrescu di Valcea, in Romania. Nel ruolo di camerista, collabora con artisti quali Larrieu, Winischhofer, Aiman, Parisi, Cesaraccio, Starkweather, Clerici, Hunter, Quartetto Pianistico Italiano. Tiene masterclass presso Accademie europee e Conservatori americani, ed è titolare di pianoforte al Conservatorio di Genova. Componente di giuria di Concorsi pianistici, è direttore artistico del Concorso Internazionale Premio Schubert, dell'Associazione Alfredo Casella e dell'Orchestra da Camera Felice De Giardini. Ha registrato per le etichette Real Sound e Phoenix.

Sabato 12 dicembre ore 17.00 - Sala dei Concerti del Conservatorio

MARA LUZZATTO flauto

ALESSIO PISANI fagotto

MARCO VINCENZI pianoforte

L. v. BEETHOVEN
(1770-1827)

Trio in sol maggiore WoO 37 per flauto, fagotto e
pianoforte

Allegro

Adagio

Thema Andante con variazioni

Serenata in re maggiore op. 41 per flauto e pianoforte

Entrata (Allegro)

Tempo ordinario d'un Minuetto

Molto allegro

Andante con variazioni

Allegro scherzando e vivace

Adagio – Allegro vivace e disinvolto – Presto

Trio in si bemolle maggiore op. 11 per flauto, fagotto e
pianoforte

Allegro con brio

Adagio

Tema con variazioni (Allegretto)

Dopo essersi diplomata a diciassette anni presso il Conservatorio di Genova, **Mara Luzzatto** si è perfezionata con Gastone Tassinari ed Aurèle Nicolet. Secondo Premio al Concorso Internazionale di Stresa nel 1979, prima classificata al Concorso per primo flauto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo nel 1980, nel 1981 ha vinto il Primo Premio assoluto al Concorso Nazionale per duo di Corsico. Ha effettuato registrazioni per la RAI e suonato come solista con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e l'Orchestra d'archi "I Cameristi", oltre che sotto la direzione di Ettore Gracis, Hermann Michael e Donato Renzetti. La sua trascrizione per flauto dei *24 Capricci op. 1* di Niccolò Paganini, (pubblicata da Curci nel 1983 e presentata a Parigi e a Venezia nell'ambito dei corsi di perfezionamento tenuti da Aurèle Nicolet e Renate Greiss), ha dato l'avvio alla riscoperta dell'opera paganiniana nel repertorio flautistico. È titolare di flauto presso il Conservatorio di Genova.

Nato a Genova nel 1967, **Alessio Pisani** si è diplomato sotto la guida di Claudio Gonella al Conservatorio di La Spezia. In seguito ha frequentato i corsi di musica da camera tenuti da Piernarciso Masi e ha seguito masterclass e corsi di perfezionamento con Milan Turkovic, Paolo Carlini, Michael Werba e Valentino Zucchiatti. Nel 1996 ha iniziato lo studio del controfagotto, perfezionandosi in seguito sotto la guida di Domenico Romano. Svolge attività cameristica, e ha fatto parte stabilmente del Quartetto di fagotti Prokofiev e del Quintetto a fiati Cherubini. Dal 1996 al 2001 ha collaborato con l'Orchestra del Teatro alla

Scala e con la Filarmonica della Scala. Nel 1999 ha registrato un CD con musiche di Brahms, Dvorak, Strauss con il gruppo "I Fiati di Parma", uscito con la rivista musicale *Amadeus*. Dal 2011 è docente presso il Conservatorio di Genova.

Genovese, **Marco Vincenzi** si è diplomato in pianoforte col massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio della sua città, vincendo il premio per il miglior diploma dell'anno. In seguito ha studiato con Maria Tipo al Conservatorio Superiore di Ginevra, ottenendo il Prix de Virtuosité nel 1986; nello stesso anno si è diplomato in composizione e laureato in lettere moderne col massimo dei voti e la lode. Distintosi in numerosi Concorsi, ha vinto quelli internazionali di Stresa e della Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo. Svolge attività nei principali centri italiani e all'estero. Molto attivo in ambito cameristico, collabora da anni con la moglie Mara Luzzatto, Cristiano Rossi, il Nuovo Quartetto Italiano, il Quartetto Fonè e altre formazioni di rilievo. I suoi otto CD monografici, tutti editi dalla Dynamic, sono stati recensiti molto favorevolmente dalle più importanti riviste europee ed americane. È titolare di pianoforte principale presso il Conservatorio di Genova, direttore del Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni di Empoli e direttore artistico del Concorso pianistico internazionale "Arcangelo Speranza" di Taranto.



Conservatorio Statale di Musica Niccolò Paganini

Istituto di Alta Formazione Musicale

via Albaro, 38 - 16145 Genova

tel. 010 3620747

www.conservatoriopaganini.org